

Syllabus

Descrizione corso

Titolo insegnamento	Studio C2 - IMAGE
Codice insegnamento	97122
Titolo aggiuntivo	Me, Myself & I: What About the Others?
Settore Scientifico-Disciplinare	NN
Lingua	Italiano; Inglese; Tedesco
Corso di Studio	Corso di laurea in Design e Arti - Curriculum in Arte
Altri Corsi di Studio (mutuati)	
Docenti	dr. Giulia Cordin, Giulia.Cordin@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/31248 prof. Eva Leitolf, Eva.Leitolf@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/37228 prof. Marcello Barison, Marcello.Barison@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/45127
Assistente	
Semestre	Secondo semestre
Anno/i di corso	1st-2nd-3rd
CFU	19
Ore didattica frontale	90+60+30
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	295
Ore di ricevimento previste	93
Sintesi contenuti	Il corso trasmette fondamenti, modalità operative, metodi e teorie dei media visivi come la fotografia e il video (inclusando anche le

	relative applicazioni dell'intelligenza artificiale). Particolare attenzione è dedicata alla contestualizzazione critico-analitica di questi media, nonché alle loro attuali implicazioni culturali, sociali e politiche.
Argomenti dell'insegnamento	<p>Gegenwärtig, unter dem Einfluss der vorherrschenden neoliberalen Logik, werden wir dazu veranlasst, unsere Handlungen und Entscheidungen als Ausdruck persönlicher Freiheit zu begreifen. Zugleich, zunehmend losgelöst und entfremdet von einem Sinn für Gemeinschaft und Kollektivität, haben wir das Imperativ verinnerlicht, uns ständig zu präsentieren, zu verbessern und zu optimieren – während wir uns gleichzeitig mit einer persönlichen Verantwortung belastet fühlen, auf die Ereignisse der Welt zu reagieren. Dieses Konzept individueller Verantwortung verschleiert zahlreiche soziale und politische Verantwortlichkeiten und reduziert komplexe Realitäten auf bloße persönliche Entscheidungen. In der Folge wird das Individuum allein für seinen eigenen Erfolg, sein Scheitern oder seine prekäre Lage verantwortlich gemacht, was es zunehmend erschwert, Formen des gemeinsamen Lebens, des Teilens, der Solidarität und des kollektiven Widerstands zu denken und zu praktizieren. Das Gefühl eines ‚Wir‘ ist weder gegeben noch stabil, sondern wird fortwährend konstruiert und transformiert, wobei es vielfältige Bedeutungen und potenziell konfliktrträgliche Formen annimmt.</p> <p>Im kommenden Semester sind die Studierenden eingeladen, künstlerische Projekte zu entwickeln, die ihr eigenes In-der-Welt-Sein als politischen Akt hinterfragen, provozieren und destabilisieren: Wo verläuft die Grenze zwischen Autonomie und Interdependenz? Wie kann ein Bild eine Vorstellung von Gemeinschaft konstruieren oder in die Krise führen? Wo höre ich auf und wo beginnt der andere?</p> <p>Um über rein individuelle Belange hinauszugehen und den Blick für vielfältige Fragen des gemeinschaftlichen Zusammenlebens zu öffnen, sollen Studierende dazu angeregt werden, sich mit dem Anderssein auseinanderzusetzen – ausgehend vom thematischen Kontext, von politischen Spannungen und von einer Offenheit gegenüber unterschiedlichen Horizonten (etwa anthropologischen, kosmischen, technologischen, existenziellen, narrativen oder poetischen).</p>
Parole chiave	L'alterità come problema etico e filosofico

	<p>La critica del soggetto autonomo</p> <p>Alterità, differenza e ospitalità</p> <p>Desoggettivazione e il collasso dell' "io" unitario</p> <p>Il corpo come luogo di rottura, eccesso e non-identità</p> <p>Alterità e lo sguardo</p> <p>Cultura visiva e politica della rappresentazione</p> <p>Alterità umane e non umane</p> <p>Comunità e relazionalità</p> <p>Pratiche artistiche contemporanee che affrontano l'alterità come questione etica e politica</p>
Prerequisiti	
Insegnamenti propedeutici	Aver superato il progetto WUP e tutti i corsi WUP; aver certificato il livello di conoscenza linguistica B1 nella lingua del corso negli anni successivi al primo.
Modalità di insegnamento	Esercitazioni, lezioni, sessioni di critica, presentazioni degli studenti e discussioni di gruppo
Obbligo di frequenza	Non obbligatorio ma consigliato
Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi	<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Aver acquisito una metodologia progettuale nel campo dell'arte visiva dalla fase di ideazione alla fase di realizzazione del progetto.</p> <p>aver acquisito le conoscenze di base necessarie alla realizzazione di un progetto nel campo dell'arte visiva</p> <p>aver acquisito le conoscenze di base per esercitare uno sguardo critico rispetto al proprio lavoro e per confrontarsi con la complessità contemporanea</p> <p>aver acquisito le conoscenze di base relative sia alla cultura di progetto in tutti le sue componenti, ma anche alle discipline di carattere teorico per proseguire il proprio corso di studi con una laurea magistrale.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>ideare, sviluppare, realizzare un progetto nel campo dell'arte visiva</p> <p>finalizzare la realizzazione di un progetto compiuto nel campo dell'arte visiva grazie alle conoscenze di base acquisite in campo tecnico, scientifico e teorico.</p> <p>cogliere i principali fenomeni che caratterizzano la società attuale, saperli osservare criticamente anche in una prospettiva etica e sociale ed elaborare soluzioni adeguate sul piano della</p>

	<p>proposta/risposta progettuale.</p> <p>mettere a frutto e sviluppare quanto appreso nel corso di studi nell'eventuale proseguimento della propria formazione con la laurea magistrale nell'ambito dell'arte.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>essere in grado di sviluppare una buona autonomia di giudizio finalizzata allo sviluppo della propria capacità progettuale e all'insieme di decisioni necessarie per portare un progetto a compimento.</p> <p>essere in grado di sviluppare una buona autonomia di giudizio sia nella valutazione critica del proprio lavoro, sia nella capacità di utilizzare corretti strumenti interpretativi rispetto ai contesti dove andranno ad applicare la propria pratica progettuale e/o a proseguire i propri studi valutandone anche aspetti di carattere etico e sociale.</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>presentare ad un livello professionale un proprio progetto realizzato nel campo dell'arte visiva in forma di installazione, oralmente e per scritto.</p> <p>comunicare e argomentare ad un livello professionale le ragioni delle proprie scelte e motivarle dal punto di vista formale, tecnico, scientifico e teorico.</p> <p>comunicare e presentare ad un livello professionale un proprio progetto in un'altra lingua oltre alla propria e in maniera corretta in una terza lingua.</p> <p>Capacità di apprendimento</p> <p>apprendere ad un livello professionale una metodologia progettuale intesa come capacità di individuare, sviluppare e realizzare soluzioni a problemi progettuali di carattere complesso applicando le conoscenze acquisite in campo tecnico, scientifico e teorico necessarie per poter avviare un'attività professionale e/o proseguire il proprio corso di studi con la laurea magistrale.</p> <p>sviluppare un'attitudine creativa e appreso le modalità per incrementarla e valorizzarla secondo le proprie inclinazioni.</p> <p>acquisire una conoscenza di base di discipline di carattere teorico, scientifico e tecnico unita ad una metodologia di studio adeguata a proseguire il proprio percorso di studi con la laurea magistrale.</p>
--	--

Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi (ulteriori info.)	
Modalità di esame	<p>Entro la data dell'esame, ogni studente / studentessa deve caricare sul sito showcase della Facoltà una documentazione dettagliata del lavoro svolto durante il corso.</p> <p>http://portfolio.dsgn.unibz.it/wp-admin</p> <p>La documentazione costituisce parte integrante dell'esame. Essa deve includere documentazione visiva e un abstract del progetto.</p> <p>Modulo 1: Produzione di un lavoro artistico (ad es. stampe fotografiche, video, formati digitali ecc.) Diverse presentazioni del proprio lavoro artistico durante sessioni di critica collettiva in plenaria e incontri individuali con il/la docente Presentazione in aula dei temi di ricerca Presentazione finale di fine semestre in forma individuale di presentazione o esposizione, comprensiva di (auto-)valutazione dei risultati</p> <p>Modulo 2: Gli studenti saranno chiamati a sviluppare contributi individuali in diversi media e formati.</p> <p>Modulo 3: Esame orale con discussione dei progetti degli studenti e delle ricerche individuali.</p> <p>TUTTI GLI STUDENTI CHE PARTECIPANO ALL'ESAME COME STUDENTI NON FREQUENTANTI DEVONO CONCORDARE I CONTENUTI CON IL DOCENTE.</p>
Criteri di valutazione	<p>Modulo 1 e 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Forza e chiarezza dei concetti artistici - Coerenza tra concetto, scelta dei mezzi e opera artistica risultante - Capacità innovativa e inventiva in relazione a tema, approccio e materiali - Padronanza virtuosa delle competenze tecniche - Padronanza della presentazione orale: capacità di sintetizzare,

	<p>valutare e stabilire relazioni tra i temi e la propria pratica artistica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di lavorare in gruppo - Capacità di integrare revisioni e critiche nel processo di lavoro - Competenze nel pensiero critico e nella comunicazione adeguata con i pari - Processi artistici completi e presentazione chiara dei risultati - Atteggiamento e comportamento proattivi - Assunzione di responsabilità - Sviluppo di interessi a lungo termine - Chiarezza nella presentazione e nella strutturazione delle idee <p>Modulo 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confronto critico con i materiali del corso: <p>Gli studenti sono tenuti a dimostrare una solida comprensione dei quadri teorici e dei concetti chiave presentati nelle letture assegnate e durante le lezioni (incluse slide e materiali visivi). Sarà fondamentale la capacità di ricostruire le argomentazioni e di applicarle in modo critico a casi di studio pertinenti.</p> <p>Partecipazione attiva e discussione in aula:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Una componente centrale del corso si basa sul dialogo inclusivo e sulla riflessione collettiva. La partecipazione regolare e ponderata alle discussioni in aula sarà valutata positivamente, in particolare quando gli studenti contribuiscono con osservazioni pertinenti, domande o collegamenti ai temi del corso. - Presentazioni degli studenti e assegnazioni: <p>A ciascuno studente verrà richiesto di presentare un tema, un artista o un caso di studio visivo in relazione ai contenuti del corso. Le presentazioni saranno valutate in base a chiarezza, profondità critica, originalità e rilevanza rispetto all'impianto generale del corso. Potranno inoltre essere richieste ulteriori assegnazioni (scritte o visive) per approfondire temi e questioni chiave.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chiarezza e precisione espressiva: <p>In tutte le forme di valutazione verrà prestata particolare attenzione alla capacità dello studente di esprimersi in modo chiaro e coerente, utilizzando una terminologia appropriata e una struttura retorica conforme agli standard accademici.</p>
Bibliografia obbligatoria	Vedi moduli
Bibliografia facoltativa	

Altre informazioni	
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	Buona salute, Istruzione di qualità, Partnership per gli obiettivi, Ridurre le disuguaglianze, Parità di genere

Modulo del corso

Titolo della parte costituente del corso	Fotografia-Video
Codice insegnamento	97122A
Settore Scientifico-Disciplinare	CEAR-08/D
Lingua	Tedesco
Docenti	prof. Eva Leitolf, Eva.Leitolf@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/37228
Assistente	
Semestre	Secondo semestre
CFU	8
Docente responsabile	
Ore didattica frontale	90
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	110
Ore di ricevimento previste	60
Sintesi contenuti	The course teaches the basics, working methods, methods and theories of the imaging media photography and video (including corresponding AI applications).
Argomenti dell'insegnamento	The module provides foundational and advanced conceptual skills in photography and video, and approaches image-making as a relational and situated practice. At its core is the development of individual visual projects that engage with questions of community, encounter, and the relationship between self and others. Through practical exercises, collective viewings, and critique sessions, photographic and videographic strategies are refined and critically reflected upon—from conception and production to editing and presentation. The module encourages experimental approaches, collaborative work, and a conscious, responsible engagement with

	images within contemporary social and political contexts.
Modalità di insegnamento	Plenary discussions, mini group sessions, single meetings, presentations
Bibliografia obbligatoria	None
Bibliografia facoltativa	

Modulo del corso

Titolo della parte costituente del corso	Comunicazione visiva
Codice insegnamento	97122B
Settore Scientifico-Disciplinare	CEAR-08/D
Lingua	Italiano
Docenti	dr. Giulia Cordin, Giulia.Cordin@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/31248
Assistente	
Semestre	Secondo semestre
CFU	6
Docente responsabile	
Ore didattica frontale	60
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	90
Ore di ricevimento previste	18
Sintesi contenuti	Il corso mira a trasmettere una comprensione estesa della comunicazione visiva, spaziando tra lo sviluppo e la mediazione di contenuti originali.
Argomenti dell'insegnamento	Nel corso di questo semestre, la comunicazione visiva verrà affrontata come una pratica politica e relazionale, volta a creare legami, attivare conversazioni e coltivare reti di resistenza. Il corso esaminerà pratiche socio-politiche storiche e contemporanee in cui l'editoria, il graphic design e la comunicazione visiva hanno funzionato come strumenti di militanza, organizzazione collettiva e

	<p>contro-narrazione. Tra queste figurano, ad esempio, le pratiche editoriali dei movimenti politici degli anni Sessanta e Settanta (come le lotte femministe, antirazziste e autonome), così come lavori più recenti di gruppi e collettivi che operano all'intersezione tra design, politica e attivismo, tra cui Futuress, Archive Books, Terminal Beach e Forensic Architecture, tra molti altri.</p> <p>Durante il primo mese del semestre, agli studenti verrà richiesto di rispondere a una serie di brevi esercizi volti a esplorare l'editoria come pratica collettiva; mentre nella seconda parte del corso gli studenti svilupperanno individualmente una pubblicazione, concepita sia come risposta al progetto principale sia come sua estensione.</p>
Modalità di insegnamento	Esercitazioni, discussioni di gruppo, incontri individuali, presentazioni e lezioni frontali
Bibliografia obbligatoria	<p>Butler, Judith. <i>Notes Toward a Performative Theory of Assembly</i>. Cambridge, MA: Harvard University Press, 2015.</p> <p>Han, Byung-Chul. <i>The Burnout Society</i>. Translated by Erik Butler. Stanford, CA: Stanford University Press, 2015.</p>
Bibliografia facoltativa	Ulteriori letture saranno comunicate nel corso del semestre.

Modulo del corso

Titolo della parte costituente del corso	Media Theory
Codice insegnamento	97122C
Settore Scientifico-Disciplinare	PHIL-04/A
Lingua	Inglese
Docenti	<p>prof. Marcello Barison, Marcello.Barison@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/45127</p>
Assistente	
Semestre	Secondo semestre

CFU	5
Docente responsabile	
Ore didattica frontale	30
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	95
Ore di ricevimento previste	15
Sintesi contenuti	<p>The integrated theoretical module " Media Theory " convey specific points of view of the discipline, taking into account the particular processes of realization of artistic projects. This mainly concerns the patterns of the socio-cultural appropriation and reproduction of space, the development of modern societies and how they shape the dialectics between the "global" and the "local", as well as mediatized reconfigurations of space, time, and our perceptions of virtual and material environments.</p>
Argomenti dell'insegnamento	<p>This theoretical module is devoted to the question of alterity as a fundamental challenge to modern subjectivity and to the ideology of the autonomous self. The course begins with Emmanuel Lévinas's ethics of the Other, understood as a radical displacement of ontology by responsibility, where subjectivity emerges as exposure, vulnerability, and being-for-the-Other. From there, the module engages with Jacques Derrida's reworking of alterity through différance, hospitality, and the instability of identity. These philosophical trajectories are expanded through French literary and artistic practices of desubjectivation, including Antonin Artaud's rupture of the expressive "I" and Gilles Deleuze's critique of personal identity in favor of impersonal processes, forces, and becomings.</p> <p>A key component of the course draws on anthropological thought as a privileged site of desubjectivation, examining how encounters with other cultures unsettle Western epistemologies and the coherence of the observing subject, with particular attention to Michel Leiris's L'Afrique fantôme. The module also incorporates cinema and visual culture as spaces where alterity emerges through the gaze, the body, and non-human agencies. The course concludes by analyzing contemporary artistic practices that engage alterity as a political, ethical, and aesthetic problem, foregrounding relationality, displacement, and the limits of the self.</p> <p>This theoretical module is devoted to the question of alterity as a</p>

	<p>fundamental challenge to modern subjectivity and to the ideology of the autonomous self. The course begins with Emmanuel Lévinas's ethics of the Other, understood as a radical displacement of ontology by responsibility, where subjectivity emerges as exposure, vulnerability, and being-for-the-Other. From there, the module engages with Jacques Derrida's reworking of alterity through <i>différance</i>, hospitality, and the instability of identity. These philosophical trajectories are expanded through French literary and artistic practices of desubjectivation, including Antonin Artaud's rupture of the expressive "I" and Gilles Deleuze's critique of personal identity in favor of impersonal processes, forces, and becomings.</p> <p>A key component of the course draws on anthropological thought as a privileged site of desubjectivation, examining how encounters with other cultures unsettle Western epistemologies and the coherence of the observing subject, with particular attention to Michel Leiris's <i>L'Afrique fantôme</i>. The module also incorporates cinema and visual culture as spaces where alterity emerges through the gaze, the body, and non-human agencies. The course concludes by analyzing contemporary artistic practices that engage alterity as a political, ethical, and aesthetic problem, foregrounding relationality, displacement, and the limits of the self.</p>
Modalità di insegnamento	<p>The course combines frontal lectures with a participatory and inclusive teaching approach. Weekly sessions will alternate between theoretical introductions and collective discussions based on assigned readings and visual materials. Students are expected to actively contribute to in-class conversations, and to engage critically with the topics through individual or group assignments. The format also includes student presentations, which offer opportunities to deepen specific case studies and foster peer-to-peer learning. This dynamic structure is designed to support both critical reflection and collaborative exchange.</p>
Bibliografia obbligatoria	<ul style="list-style-type: none"> - Emmanuel Lévinas, <i>Totality and Infinity</i> - Emmanuel Lévinas, <i>Otherwise Than Being, or Beyond Essence</i> - Jacques Derrida, <i>Of Grammatology</i>

	<ul style="list-style-type: none"> - Jacques Derrida, <i>Adieu to Emmanuel Lévinas</i> - Jacques Derrida, <i>The Politics of Friendship</i> - Michel Foucault, <i>The Order of Things</i> - Gilles Deleuze, <i>Difference and Repetition</i> - Gilles Deleuze and Félix Guattari, <i>A Thousand Plateaus</i> - Antonin Artaud, <i>The Theatre and Its Double</i> - Maurice Blanchot, <i>The Writing of the Disaster</i> - Michel Leiris, <i>L'Afrique fantôme</i> - Claude Lévi-Strauss, <i>Tristes Tropiques</i> - Georges Didi-Huberman, <i>Confronting Images</i>
Bibliografia facoltativa	<p>Further readings and teaching materials will be provided in class from time to time.</p>